

COMUNE DI REGGIO EMILIA
ORGANO DI REVISIONE
Verbale n.11 del 04/4/2022
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di Revisione,

- ha esaminato la Delibera di Giunta relativa allo schema di Rendiconto della gestione 2021 unitamente agli allegati di legge;
- ha ottenuto le informazioni richieste dai funzionari competenti;
- ha eseguito le opportune verifiche e controlli e rilascia la propria Relazione operando ai sensi e nel rispetto:
 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
 - del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e della contabilità economico patrimoniale 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli Enti Locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

con il parere favorevole unanime

APPROVA

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Dott. Paolo Villa (Presidente)

Dott.ssa Paola Bianchini (Componente)

Dott.ssa Daniela Mollica (Componente)

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Provincia di REGGIO EMILIA

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
Esercizio Finanziario 2021***

L'organo di revisione

Dott. Paolo Villa

Dott.ssa Paola Bianchini

Dott.ssa Daniela Mollica

SOMMARIO

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) risultati finanziari complessivi
- Analisi del conto del bilancio
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) Verifica congruità fondi
- Analisi delle principali poste
 - a) Entrate tributarie
 - b) Contributi per permesso di costruire
 - c) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
 - d) Entrate extratributarie
 - e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione
 - f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate
 - h) Spese correnti
 - i) Spese per il personale
 - l) Spese per beni, servizi ed interessi
 - m) Spese in conto capitale
 - n) Servizi per conto terzi e partite di giro
 - o) Indebitamento e gestione del debito
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Resa del conto degli agenti contabili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

Introduzione

I sottoscritti Dott. Paolo Villa, Dott.ssa Paola Bianchini, Dott.ssa Daniela Mollica, Revisori Contabili nominati con delibera dell' organo consiliare n. 20 del 07/02/2022, visto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 50 del 24/03/2022 completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- l'inventario generale (art.230 comma 7 TUEL)
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, e delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 28 del 22/02/2022;
- delibere dell'organo consiliare PG n. 164 del 29/07/2021 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere (art.226 T.U.E.L.);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 T.U.E.L.);
- prospetto dei dati Siope;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D. M. 28 dicembre 2018);
- nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale e società partecipate ;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2021 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 c. 5 TUEL);
- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio non finanziati ;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso inserita quale parte integrante della relazione della gestione dell'organo esecutivo;
- i prospetti relativi agli accantonamenti e vincoli di cui al D.M. 1/8/2019.

visto:

- il bilancio di previsione 2021/2023 con le relative delibere di variazione, e il rendiconto dell'esercizio 2021;
- le disposizioni della Parte II - ordinamento finanziario e contabile, del T.U.E.L.;
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

dato atto che:

- ◆ l'ente ai sensi dell'art. 232 del T.U.E.L. nell'anno 2021 ha adottato il sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i nuovi principi contabili degli enti locali;

tenuto conto che:

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai dirigenti;
- sono stati visionati i verbali ed i pareri espressi dal precedente Organo di Revisione Economico-Finanziario;

rendono i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2021 relativamente ai documenti sotto riportati.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e nelle partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2021 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L da ultimo con delibera dell'organo consiliare PG n. 164 del 29/07/2021;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto alle verifiche propedeutiche al riaccertamento dei residui così come dettagliato con delibera n. 28 del 22/02/2022 avente per oggetto: "Riaccertamento Ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati con conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul bilancio 2021/2023" sulla quale il Collegio ha espresso

apposito parere con verbale n. 2 del 21/02/2022;

Gestione Finanziaria

L' Organo di Revisione Economico Finanziario, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9008 reversali e n. 20212 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione utilizzate per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs 267/00, rispettando i limiti ivi previsti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti come verificato anche dal precedente collegio con Verbale n. 2 del 07/02/2022;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banca Unicredit Group, reso entro i termini previsti e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2021 risulta così determinato:

CONFRONTO FLUSSI DI CASSA NEL TRIENNIO 2019 – 21			
	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 51.166.926,09	€ 54.279.361,33	€ 69.348.155,47
Riscossioni	€ 241.939.371,82	€ 232.241.243,26	€ 233.604.297,54
Pagamenti	€ 238.826.936,58	€ 217.172.449,12	€ 239.093.825,57
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 54.279.361,33	€ 69.348.155,47	€ 63.858.627,44
di cui vincolato	€ 576.571,93	€ 552.857,87	€ 1.319.013,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2021, così come negli ultimi tre esercizi, non evidenzia ricorso ad anticipazioni di cassa e quindi il bilancio non è stato appesantito da interessi passivi per fabbisogni di liquidità.

Si richiama il verbale n. 2 del 7/02/2022 con il quale il collegio precedente ha effettuato la verifica di cassa dell'ultimo trimestre 2021.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un Avanzo di euro **26.463.659,09** , come risulta dalla tabella seguente, ed è stata verificata l'esatta corrispondenza tra entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge:

RISULTATO DI COMPETENZA 2021	
PARTE CORRENTE	
totale accertamenti di competenza entrate correnti	197.626.068,75
avanzo amm.ne 2020 applicato alla parte corrente	10.063.346,93
FPV 2020 applicato alla parte corrente	4.867.297,00
proventi conc. Edilizie utilizzati in parte corrente	500.000,00
totale accertamenti di entrata in competenza	213.056.712,68
Impegni competenza titolo 1°	177.667.116,78
Impegni competenza titolo 4°	6.204.160,84
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	6.882.331,13
totale impegni di spesa in competenza	190.753.608,75
= risultato di competenza della gestione corrente	22.303.103,93

PARTE CAPITALE	
accertamenti di competenza titolo 4°, 5° e 6° entrata	44.352.358,03
avanzo di parte corrente destinato ad investimenti	0,00
avanzo amm.ne 2020 applicato alla parte investimenti	4.628.054,15
FPV 2020 applicato gestione investimenti	31.967.555,58
Entrate di parte capitale utilizzate per spese correnti (proventi concessioni edilizie)	500.000,00
totale accertamenti di entrata in competenza	80.447.967,76
Impegni competenza titoli 2° e 3°	33.375.017,45
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	42.912.395,15
totale impegni di competenza esercizio	76.287.412,60
= risultato di competenza della gestione investimenti	4.160.555,16

TOTALE RISULTATO DI COMPETENZA (al netto FPV)	26.463.659,09
--	----------------------

L'Ente ha conseguito un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art.1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS 3/2019 del 14/2/2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza) euro 26.463.659,09
- W2 (equilibrio di bilancio) euro 13.617.874,79
- W3 (equilibrio complessivo) euro 10.648.066,85

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione complessivo dell'esercizio **2021** risulta dai seguenti elementi

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2021			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			69.348.155,47
RISCOSSIONI	33.350.505,45	200.253.792,09	233.604.297,54
PAGAMENTI	43.442.790,41	195.651.035,16	239.093.825,57
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE			63.858.627,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			63.858.627,44
RESIDUI ATTIVI	72.747.308,51	64.641.618,12	137.388.926,63
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	7.871.441,19	44.512.243,34	52.383.684,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			6.882.331,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			42.912.395,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021			99.069.143,26

d) Risultati finanziari complessivi

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce aggiungendo alla gestione di competenza il risultato della gestione residui e l'avanzo derivante dal **2020** non applicato all'esercizio **2021**. Si riepilogano i risultati della gestione residui nella tabella seguente:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI	
PARTE CORRENTE	
+ residui passivi radiati dal titolo 1°, 4° e 7° della spesa	2.721.317,96
+ maggiori entrate in conto residui tit. 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	2.511.346,50
- residui attivi radiati dai titoli 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	8.279.255,74
= risultato gestione residui parte corrente	-3.046.591,28
CONTO CAPITALE	
+ residui passivi radiati dal titolo 2° e 3° della spesa	323.259,05
+ maggiori entrate in conto residui tit. 4° e 6° dell'entrata	0,00
- residui attivi radiati dai titoli 4°, 5° e 6° dell'entrata	270.064,00
= risultato gestione residui parte investimenti	53.195,05
TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI	-2.993.396,23

La tabella sotto riportata mostra gli elementi che determinano il risultato finanziario complessivo e l'avanzo di amministrazione disponibile determinata in euro **4.319.516,56**

PROSPETTO FINALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Risultato determinato dalla gestione esercizio 2021		23.470.262,86
di cui: gestione competenza	26.463.659,09	
gestione residui	-2.993.396,23	
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 non applicato al bilancio 2021		75.598.880,40
= risultato di amministrazione 2021		99.069.143,26
- Fondi accantonati/ Vincolati/destinati		94.749.626,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		4.319.516,56

L'Organo di revisione ha verificato:

- ◆ il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 c.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione,
- ◆ in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 Tuel (utilizzo di entrata a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria)
- ◆ il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato

La **destinazione dell'avanzo di amministrazione 2021**, in parte determinato dall'applicazione dei nuovi principi contabili, è correttamente evidenziato nella parte vincolata per accantonamenti obbligatori e destinata secondo i vincoli per le spese in conto capitale, come riportato nel prospetto successivo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		99.069.143,26
1) Fondi Vincolati		14.722.549,20
per vincoli di legge e principi contabili	364.120,00	
da trasferimenti	4.107.180,64	
da indebitamento	45.721,55	
da vincoli formali dell'ente	5.805.177,27	
Altri vincoli (TARI)	4.400.349,74	
2) Accantonamenti		77.016.606,21
a) fondo per rischi da contenzioso in essere	5.026.034,44	
b) fondo svalutazione crediti	62.356.770,35	
c) fondo perdite partecipate	1.629.383,14	
d) altri accantonamenti	8.004.418,28	
3) Altri fondi destinati a spese in conto capitale		3.010.471,29
TOTALE FONDI E ACCANTONAMENTI (1+2+3)		94.749.626,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2021		4.319.516,56

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	83.960.666,85	90.290.281,48	99.069.143,26
di cui:			
a) parte accantonata	64.081.416,50	67.149.097,78	77.016.606,21
b) parte vincolata	10.266.354,18	14.372.783,87	14.722.549,20
c) parte destinata ad investimenti	5.765.956,19	4.049.256,17	3.010.471,29
d) parte disponibile	3.846.939,98	4.719.143,66	4.319.516,56

Fondo pluriennale vincolato (FPV) dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV complessivo al 31/12/2021 ammonta ad euro 49.794.726,28 ed è così composto:

- quanto euro 6.882.331,13 parte corrente;
- quanto euro 42.912.395,15 parte capitale.

L'organo di revisione ha verificato (con tecnica del campionamento, come da verbale n. 2 del 21/02/2022) :

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle condizioni di esigibilità (per l'entrata) e della tipologia di spesa
- f) l'esigibilità di residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento
- g) le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- nel prospetto del risultato di amministrazione
- nel Conto del Bilancio , gestione delle spese

- nel riepilogo generale delle spese per missione
- nel riepilogo generale delle spese per titolo
- nella composizione per missioni e programmi del FPV (all.b) al rendiconto

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2021

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una differenza dovuta principalmente all'applicazione dei nuovi principi contabili e al nuovo modo di contabilizzare investimenti e crediti di dubbia esigibilità :

- per la parte investimenti la dinamica del fondo pluriennale vincolato garantisce l'esposizione delle opere nel rendiconto dell'anno in cui vengono realizzate mentre la previsione e la necessaria copertura finanziaria trovano esposizione nell'anno della loro programmazione;
- per la spesa corrente dalla dinamica del fondo rischi su crediti che non costituisce impegno finanziario nell'anno ma vincolo sull'avanzo di amministrazione.

b) Verifica congruità fondi – Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e smi.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi .

Il Comune ha provveduto al ricalcolo finale del fondo in sede di rendiconto, in modo da coprire interamente il rischio di insolvenza.

l'Organo di revisione ha verificato, con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 5 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, coperti interamente da fondo svalutazione crediti;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

pertanto attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Fondi rischi e spese futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento al fondo rischi contenzioso di euro **5.026.034,44** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lett. h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio.

Il Dirigente dell'Avvocatura Interna dell'Ente ha inoltre predisposto un dettagliato elenco delle cause in essere (inserito nella relazione dell'organismo esecutivo), specificando i criteri e suddividendo le cause secondo la classificazione di passività potenziale, con la distinzione tra debito certo, passività probabile, possibile e da evento remoto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma complessiva di euro **1.629.383,14** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1 comma 551 della legge 147/2013, e perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione ai preconsuntivi delle società partecipate.

Altri Accantonamenti

Sono stati allocati tra gli altri accantonamenti, in considerazione della natura di spesa potenziale, particolari poste a tutela dei futuri equilibri di bilancio. Si tratta di accantonamenti per:

- Fondo accordi bonari e Spese Potenziali Investimenti - € 500.000,00 (finanziato con risorse derivanti dagli investimenti)
- Oneri futuri per spese di Personale, – € 1.926.161,00 in particolare oneri per i rinnovi contrattuali, quantificati con Determina del Servizio Personale e finanziati con Poste iscritte nel Bilancio 2021 nella voce apposita “personale”;
- Oneri futuri relativi a franchigie da contratti di assicurazione – € 537.246,00, come da analisi puntuale del rischio effettuata dal Servizio Appalti e Contratti;
- Fondo rischi insoluti Acer – 1.390.016,46 (invariato rispetto al 2020)
- Accantonamento per spese potenziali contratti leasing - € 81.477,28 (invariato rispetto al 2020)
- Accantonamento per incentivazione funzioni tecniche svolte dai dipendenti per gare di

beni e servizi - € 242.987,77 in attesa di applicazione dell'apposito Regolamento.

- Accantonamento spese potenziali parte corrente in particolare su contratto sosta € 1.508.057,00;
- Accantonamento per spese potenziali conguagli energia € 1.804.887,00, istituito nel 2021 in considerazione dei contratti attualmente in corso (illuminazione pubblica, gestione calore, ecc.) che determinano dinamiche di conguagli successivi influenzate pesantemente dall'aumento del costo delle materie prime;
- Accantonamento indennità di fine mandato € 13.585,77.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2021 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quanto registrato nei due anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI			
IMU ordinaria	41.005.777,01	41.112.141,17	41.820.567,90
ICI e IMU per recupero evasione e accertamenti arretrati	7.677.936,47	1.261.484,86	5.423.048,96
Addizionale comunale IRPEF	14.500.000,00	17.200.689,55	17.770.468,95
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani "bollettata"	37.076.531,86	39.671.860,87	37.652.748,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani accertata per attività di recupero evasione	2.512.645,99	117.461,29	590.218,89
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.062.278,62	2.560.294,52	297.550,72
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	433.761,93	23.354,91	0,00
Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	50,00	19.070,00	1.270,00
TOTALE	106.268.981,88	101.966.357,17	103.555.873,42
FONDI PEREQUATIVI			
Fondo di Solidarietà Comunale (ex fondo di riequilibrio)	28.527.861,29	28.616.017,36	29.674.157,17
TOTALE TITOLO 1°	134.796.843,17	130.582.374,53	133.230.030,59

b) Contributi per permesso di costruire

Le riscossioni per proventi delle concessioni per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione comprensivi della quota relativa a sanzioni amministrative previste dalla disciplina urbanistica negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Riscossioni 2019	Riscossioni 2020	Riscossioni 2021
3.328.112	4.495.060	3.644.237

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I, cioè a manutenzioni ordinarie, è stata la seguente:

anno 2019 100%

anno 2020 100%

anno 2021 86%

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta la seguente ripartizione

Tipologia	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	5.127.112,29	21.043.324,69	17.573.792,01
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.864.404,81	7.784.720,93	9.297.443,88
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	104.360,11	110.000,00	48.109,97
Trasferimenti correnti da famiglie	5.164,57	91.876,57	18.634,58
Sponsorizzazioni da imprese	941.163,72	220.861,89	339.288,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	464.325,76	313.512,11	254.890,01
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	29.379,30	23.362,13	44.080,54
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.257.370,39	414.777,70	995.002,54
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	7.915,72	151.250,74	44.792,56
Totale	14.801.196,67	30.153.686,76	28.616.034,09

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, anche il 2021 ha rappresentato un anno anomalo, in particolare per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni centrali che sono passati dai 5 milioni del 2019 ai 21 milioni del 2020, ai 17 milioni del 2021 in seguito alle numerose attribuzioni ai comuni di contributi a sostegno delle funzioni fondamentali degli enti locali, in un contesto di riduzione di entrate per tributi e servizi e di maggiori spese per fronteggiare l'emergenza pandemica.

A fronte di tali rilevanti contributi è stata predisposta una piattaforma per la rendicontazione e certificazione del corretto utilizzo di tali fondi. Ai sensi del comma 2, primo e secondo periodo, articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, gli enti locali beneficiari delle risorse sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e

dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Le analisi delle singole voci di ristori ed attribuzioni trovano riscontro nell' allegato A2 " Avanzo Vincolato "

d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2021 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedente:

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DESCRIZIONE	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.941.178,04	10.531.845,35	14.966.050,41
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.368.215,16	8.750.739,78	9.081.325,25
Interessi attivi	2.192,02	48,82	65,43
Altre entrate da redditi da capitale	7.116.266,98	8.227.110,13	8.491.325,73
Rimborsi e altre entrate correnti	3.285.152,64	2.986.886,14	3.241.237,25
TOTALE TITOLO 3°	34.713.004,84	30.496.630,22	35.780.004,07

e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione

Si attesta che l'ente, non è in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti da apposito decreto ministeriale, pertanto non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2021 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

TABELLA RIEPILOGATIVA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2021

SERVIZI	TOTALE ENTRATE CONS 2021	TOTALE SPESE CONS 2021	rapporto % ENTRATA /SPESA 2021
REFEZIONE SCOLASTICA ***	2.400.842,39	3.613.901,44	66,43%
MUSEI (att.espositive, didattiche e edit.)	44.440,30	200.038,19	22,22%
CINEMA	132.776,06	254.440,42	52,18%
TOTALE	2.578.058,75	4.068.380,05	63,37%

*** nella refezione viene rilevato il servizio erogato nelle scuole dell'obbligo.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 208 e

142 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021
10.018.189,61	7.497.526,78	7.135.952,12

Fra gli accertamenti 2021 figura l'importo di euro **2.861.268,10** corrispondente ad apposito accantonamento sul Fondo crediti di dubbia esigibilità in osservanza dei principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs. n. 118/2011. L'entità di detto fondo è stata ricavata in base all'andamento del fenomeno dell'insolvenza evidenziato negli ultimi cinque esercizi.

La parte soggetta ai vincoli di destinazione previsti dalla normativa in materia risulta destinata a spese correnti, come da apposito rendiconto allegato alla delibera di Giunta Municipale di approvazione dello schema di rendiconto 2021.

g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate

Tra le entrate da redditi di capitale sono stati registrati i dividendi di Iren S.p.a e di Agac infrastrutture di competenza del Comune come da rendiconto 2020 delle aziende, interamente versati;

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un trend in aumento.

Si dà atto dell'applicazione dei nuovi principi contabili anche nella registrazione delle spese correnti, che ha determinato la creazione di un fondo pluriennale vincolato pari a euro 6.882.331,13 . Dette obbligazioni, relative a fondo produttività dipendenti e a progetti finanziati da altri enti, ma non eseguite al 31/12/2021, sono riportate nel 2022 seguendo la nuova struttura normativa.

TITOLO I° SPESE CORRENTI – CONFRONTO triennio 2019 – 2021 PER MACROAGGREGATI

Descrizione Piano Finanziario 2° livello	IMPEGNATO 2019	IMPEGNATO 2020	IMPEGNATO 2021	Differenza 2021 – 2020	%
1.01 Redditi da lavoro dipendente	36.846.830,10	35.530.083,23	35.456.819,15	-73.264,08	-0,21%
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.577.926,95	2.549.972,77	2.587.413,88	37.441,11	1,47%
1.03 Acquisto di beni e servizi	81.615.568,06	81.420.191,90	92.181.924,92	10.761.733,02	13,22%
1.04 Trasferimenti correnti	35.167.945,11	42.316.063,88	42.065.289,84	-250.774,04	-0,59%
1.07 Interessi passivi	1.591.106,29	1.667.829,31	1.620.602,74	-47.226,57	-2,83%
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00%
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.396.359,23	1.096.436,04	830.324,24	-266.111,80	-24,27%
1.10 Altre spese correnti	1.618.735,28	1.563.118,04	2.902.742,01	1.339.623,97	85,70%
Totale Titolo 1	160.814.471,02	166.165.695,17	177.667.116,78	11.501.421,61	6,92%

i) Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto degli obiettivi della spesa di personale e delle relative assunzioni:

- rispetto del limite della spesa di personale di cui **all'art. 1 comma 557-quater** della Legge 296/2006 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014.

Sulla base delle vigenti disposizioni, a decorrere dall'anno 2014, uno dei riferimenti del contenimento della spesa di personale è rappresentato dal valore medio di spesa del triennio 2011 – 2013 riportato nella sottostante tabella:

VOCI DI SPESA	Anno 2021
Spesa inclusa nei macroaggregati 01 e 03	51.339.371,05
Irap	1.964.269,07
Quota salario accessorio di competenza dell'esercizio, ma impegnata nell'esercizio successivo (da sommare)	5.313.841,68
Altre spese di personale incluse	0,00
Altre spese di personale escluse	-10.533.377,80
Quota salario accessorio impegnata nell'esercizio, ma di competenza esercizio precedente (da sottrarre)	- 3.844.847,73
Totale spese di personale rendiconto 2021	44.239.256,27 euro
Totale spese di personale rendiconto 2020	43.688.907,56 euro
Valore medio del Triennio 2011 – 2013	46.683.158,86 euro

Si evidenzia, dal prospetto, che la spesa di personale rendiconto 2021:

- è ampiamente contenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013 (vigente normativa);
- è inoltre ulteriormente ridotta anche rispetto alla media del triennio 2011-2013 del 5,235% (riduzione non richiesta dalla normativa).

Il prospetto di cui sopra è stato redatto includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

➤ **il nuovo parametro di “sostenibilità finanziaria” di cui all’art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019** convertito con modificazioni in Legge n. 58/2019 e D.M. 17/03/2020 attuativo, che ha mutato radicalmente i criteri per la definizione della capacità assunzionale degli Enti collegandola unicamente al concetto di “sostenibilità finanziaria” delle assunzioni e della spesa di personale sulle entrate correnti.

Sulla base delle vigenti disposizioni, a decorrere dall’anno 2020, per gli Enti che rientrano nella fascia intermedia di virtuosità l’obiettivo di riferimento è rappresentato dalla “sostenibilità finanziaria” della spesa di personale a Bilancio, determinata dal “contenimento” del suddetto rapporto entro quello derivante dall’ultimo rendiconto approvato (rendiconto dell’anno precedente).

Si evidenzia che il “rapporto” provvisoriamente calcolato in sede di monitoraggio con i valori di bilancio assestati dell’anno 2021 e preso a riferimento per il piano assunzionale 2021, pari al 27,84%, risulta contenuto rispetto all’analogo “rapporto” registrato per l’anno 2020, definitivamente determinato al 27,85% come da verbale n. 34 del 15/12/2021 del precedente collegio, nel rispetto della normativa vigente.

Tale incidenza dovrà essere convalidata in sede di Bilancio Consolidato tra Comune e Istituzione, al termine dell’approvazione del Rendiconto 2021 dell’Istituzione scuole e nidi d’infanzia, con la puntuale definizione delle poste definitive di bilancio e delle elisioni necessarie.

L’Ente, in occasione della modifica del Piano dei fabbisogni di personale 2021-2023, ha accertato il rispetto delle nuove regole assunzionali previste dall’art. 33 c.2 DL 34/2019, collocandosi come ente virtuoso.

➤ **vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del DL. 78/2010** e s.m.i.

L’ente ha rispettato, per le assunzioni a tempo determinato, le disposizioni di cui all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 nonché il limite di spesa di cui all’art. 9 comma 28 DL 78/2010 e successivi aggiornamenti.

L’Ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2021 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2021.

I) Spese per beni, servizi ed interessi

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2021 sono state certificate dal Gabinetto del Sindaco come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti ammonta per l'anno 2021 ad euro 1.620.602,74 e il tasso medio pagato nell'anno è stato pari a 2,48 %. La capacità di indebitamento, calcolata ai sensi dell'art. 204 del TUEL come rapporto tra ammontare degli interessi passivi e entrate correnti accertate nel secondo anno precedente, evidenzia un valore dello 0,88 %.

Non si rileva l'utilizzo di strumenti derivati, scaduti infatti nel corso del 2011.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, titolo 2[^] e 3[^], si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE - 2021					
TITOLO 2° e 3 [^]	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% impegni/previsioni
investimenti anno 2021	157.369.584,08	-40.512.952,14	116.856.631,94	33.375.017,45	28,56%

La causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti risiede nell'applicazione dei nuovi principi contabili della competenza potenziata che comporta la programmazione e imputazione degli impegni sugli esercizi in base all'effettiva esigibilità della spesa, che per le caratteristiche insite nella spesa investimenti è oltremodo rilevante. Infatti, nei risultati dell'esercizio occorre tener presente la copertura finanziaria di impegni pluriennali autorizzati effettuata nel corso 2021, o negli esercizi precedenti, quindi reimputati all'esercizio 2022 e seguenti, a fronte di applicazione in entrata del corrispondente "Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale" o di reimputazione di entrate.

Con tale meccanismo contabile le spese d'investimento, il cui cronoprogramma di realizzazione comporta l'assunzione delle obbligazioni e relativa registrazione dell'impegno fra gli "investimenti fissi lordi" negli esercizi successivi, sono pari a complessivi euro 42.912.395,15 e pertanto lo scostamento effettivo degli impegni contabilizzati nell'esercizio si riduce.

Si evidenzia inoltre che tra questi, oltre a quanto confluito nell'avanzo vincolato, rientra il mancato concretizzarsi di operazioni iscritte a bilancio per pari quota in entrata ed in uscita

quali poste figurative per patrimonializzazioni.

n) Servizi per conto terzi e partite di giro

Le entrate e le spese dei Servizi conto terzi e partite di giro comprendono le seguenti voci: ritenute previdenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale c/terzi, depositi cauzionali, altre per servizi c/terzi fondi per il servizio economato, trattenute per versamento Erario IVA split.

Come da normativa sono accertate ed impegnate per uguale valore in entrata ed in uscita, pari cioè a euro **22.916.983,43**

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente:

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	Interessi (valori in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/pre viste 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,09%
2008	6.646			117.879	5,64%
2009	6.450			126.396	5,10%
2010	5.103	6,6		130.864	3,90%
2011	4.781	12,5		133.651	3,59%
2012	3.990	11,3		141.919	2,82%
2013	3.074	10,1		142.671	2,16%
2014	2.823	8,9		141.686	2,00%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,28%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	168.745	0,90%
2020	1.668		71,7	178.252	0,90%
2021	1.621		0,0	184.311	0,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

2019	2020	2021
59.454.096,52	65.443.086,30	74.388.101,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
QUOTA CAPITALE	8.904.631	5.539.534	6.204.161
QUOTA INTERESSI	1.591.106	1.667.829	1.620.603
TOT. ONERI FIN. ANNUI	10.495.737	7.207.363	7.824.764

Contratti di leasing

L'Ente ha in essere i seguenti contratti di leasing finanziario:

Bene utilizzato	Contratto/ concedente	Scadenza contratto	Canone anno 2021
Nuova scuola elementare di Bagno	MEDIOCREDITO ITALIANO SPA	31/12/2033	153.968,75
Scuola elementare Maria Teresa di Calcutta a Massenzatico	ICCREA BANCAIMPRESA SPA	31/12/2034	55.467,67
TOTALE			209.436,42

FIDEIUSSIONI CONCESSE DAL COMUNE

Non risultano fideiussioni concesse al 31/12/2021.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.173, 182, 189, e 190 del T.U.E.L.

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 2 del collegio espresso sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2020	VARIAZ 20/19 %	31/12/2021	VARIAZ. 2021/20 20 %
RESIDUI ATTIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	57.116.647,43	61.875.964,66	8,3%	72.747.308,51	17,6%
DERIVANTI DA COMPETENZA	46.979.826,33	50.259.822,54	7,0%	64.641.618,12	28,6%
TOTALE	104.096.473,76	112.135.787,20	7,7%	137.388.926,63	22,5%
RESIDUI PASSIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	5.502.177,42	8.113.849,54	47,5%	7.871.441,19	-3,0%
DERIVANTI DA COMPETENZA	42.793.443,28	46.244.959,07	8,1%	44.512.243,34	-3,7%

TOTALE	48.295.620,70	54.358.808,61	12,6%	52.383.684,53	-3,6%
---------------	----------------------	----------------------	-------	----------------------	--------------

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria anche crediti di dubbia esigibilità antecedenti l'ultimo quinquennio relativi ad entrate tributarie e patrimoniali, per i quali proseguono le procedure di riscossione coattiva, detti crediti rimangono indicati nello Stato Patrimoniale con svalutazione al 100%

La tabella seguente mostra l'anzianità dei crediti/debiti mantenuti a bilancio.

Titolo	Esercizi Precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale Residui al 1/1/2022
1°	0	0,00	5.313.196,20	6.195.655,77	9.855.391,10	7.922.951,31	29.120.697,13	58.407.891,51
2°	0,00	41.220,00	200,00	42.682,99	209.699,36	580.012,93	3.858.927,71	4.732.742,99
3°	1.473.151,68	258.288,11	2.200.363,46	4.026.234,38	5.674.831,48	4.555.182,83	10.548.465,62	28.736.517,56
4°	6.954.376,43	15.894,35	57.542,14	298.465,41	1.177.347,56	1.046.638,45	6.768.456,31	16.318.720,65
5°	32.043,53	310.308,37	0,00	988.842,45	2.477.433,78	9.411.438,73	13.828.402,13	27.048.468,99
6°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	500.000,00	2.000.000,00
9°	126.735,35	0,00	0,00	210,36	0,00	970,00	16.669,22	144.584,93
Totale Res. Attivi	8.586.306,99	625.710,83	7.571.301,80	11.552.091,36	19.394.703,28	25.017.194,25	64.641.618,12	137.388.926,63
Titolo	Esercizi Precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale Residui al 1/1/2022
1°	695.368,14	252.440,69	301.017,34	445.941,88	1.135.085,38	3.743.296,19	38.268.224,39	44.841.374,01
2°	272.931,46	22.172,33	47.945,91	28.433,83	206.876,12	431.717,23	4.034.836,29	5.044.913,17
3°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7°	113.248,48	45.624,66	8.594,00	28.661,35	49.751,11	42.335,09	2.209.182,66	2.497.397,35
Totale Res. Passivi	1.081.548,08	320.237,68	357.557,25	503.037,06	1.391.712,61	4.217.348,51	44.512.243,34	52.383.684,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono emersi altri debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziarie rispetto a quanto declinato nella proposta di delibera di rendiconto oggetto di specifiche delibere consiliari di riconoscimento e finanziamento ed inviate alla Corte dei Conti;

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento, così come certificato ai fini dell'art.41 D.L. 66/2014 allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, e pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune;

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI*	0	-9	-2	-6	-6	-6	-7	-13
*Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere								

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2021, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo, Agenti contabili, Riscuotitori speciali, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

TRASFERIMENTI CORRENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Reggio Emilia ha erogato nel corso dell'anno 2021 i seguenti importi per i propri organismi partecipati:

TREND TRASFERIMENTI (SPESA CORRENTE)	Consuntivo 2021
AGENZIA PER LA MOBILITÀ	828.305,42
SETA	485.000,00
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	4.567.600,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE contratto di servizio + integrazione rette	6.023.000,00
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	20.374.344,00
FONDAZIONE E 35 QUOTA ASSOCIATIVA comprensiva dei progetti	276.444,50
FONDAZIONE I TEATRI	2.000.000,00
FONDAZIONE SPORT	1.265.500,00
FONDAZIONE DELLA DANZA	310.000,00
FONDAZIONE MONDINSIEME	211.000,00
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	788.000,00
TOTALE	37.129.193,92

DIVIDENDI/ UTILI DISTRIBUITI

Nel corso del 2021 sono stati incassati dividendi dalla società Iren Spa per la somma di euro 7.938.159,06 e dalla società Agac Infrastrutture per l'importo di euro 553.166,67.

RAPPORTI FINANZIARI (DEBITI/CREDITI):

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del D.Lgs 118/2011 comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dall’Organo di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2021 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell’ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2021 con l'evidenziazione delle poste concilianti e di quelle discordanti per le quali vengono verificate le motivazioni della mancata conciliazione. La nota è stata asseverata dall'organo di revisione che ha preso atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati.

BILANCIO CONSOLIDATO:

Il Comune di Reggio Emilia ha predisposto il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2020 utilizzando i principi previsti per gli enti locali di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011. Le relative risultanze sono state approvate con delibera consiliare n. 191 del 27/09/2021.

Il Bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nell'area di consolidamento 2020 rientrano: Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia, Azienda speciale Farmacie comunali riunite (Fcr), Asp Reggio Emilia Città delle persone, Consorzio Act, Fondazione per lo Sport e Fondazione Mondinsieme, Acer-Azienda Casa Emilia-Romagna, Fondazione I Teatri, Fondazione nazionale della Danza, Fondazione E35, Fondazione Palazzo Magnani, Campus Reggio srl, Stu Reggiane spa, Agac Infrastrutture spa, Reggio Children srl, Agenzia locale per la Mobilità srl, Aeroporto spa, Crpa spa, Trasporti integrati e logistica srl, Reggio Emilia Fiere (in liquidazione), Reggio Emilia Innovazione (in liquidazione), Lepida scpa, Piacenza Infrastrutture spa.

Il valore complessivo del Patrimonio netto consolidato è pari a 1.002.301.299 euro.

I risultati economici delle partecipate incluse nell'area sono complessivamente positivi: sono 18 le partecipate in utile. Nel 2020 registrano un risultato negativo oltre al Comune di Reggio, l'ASP Reggio Emilia Città delle Persone, la Fondazione Sport e le società Reggio Children, TIL e Reggio Emilia Fiere srl in liquidazione.

Il risultato complessivo prima delle imposte è positivo e pari ad euro 8.508.570. Le imposte (Irap e Ires) incidono negativamente per un totale di euro 5.310.555. Il risultato economico consolidato complessivo 2020 è pari a 3.198.015 euro (di cui 1,2 milioni risultato di pertinenza di terzi).

Con Delibera di Giunta Comunale n. 242 del 16/12/2021 avente ad oggetto "Individuazione degli organismi partecipati componenti il gruppo comune di Reggio Emilia e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021" sono stati approvati gli elenchi degli organismi partecipati rientranti nel bilancio consolidato in applicazione dei criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successive modificazioni, che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali, sia a carico delle società partecipate. In particolare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione.

Revisione ordinaria periodica: in ottemperanza al T.U.S.P., il Comune di Reggio Emilia ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. Con deliberazione consiliare numero 254 del 20/12/2021 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione periodica delle partecipazioni 2020.

Il Comune ha deliberato il mantenimento delle seguenti società direttamente ed indirettamente partecipate:

- Campus Reggio srl;
- Stu Reggiane Spa;
- Agac Infrastrutture spa;
- Reggio Children srl;
- Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- Centro Ricerche produzioni animali - C.R.P.A. spa;
- Lepida scpa;
- Banca popolare Etica soc. coop.p.a.
- Iren spa (in quanto società quotata);
- Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa al 49,77%;
- Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali Spa al 88 %;

Nel corso del 2021:

- è proseguita la liquidazione di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione;
- per quanto riguarda la negoziazione degli strumenti derivati tra Agac Infrastrutture ed Unicredit, in data 20 dicembre 2019, l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni; si è in attesa di conoscere i termini

per le memorie conclusionali ex art 190 cpc.. Alla data attuale non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società;

- si è confermata la volontà di cedere le quote azionarie di Piacenza Infrastrutture. Nel corso dell'esercizio 2021 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società. In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Proseguiranno anche nel corso del 2022 i colloqui con il Comune di Piacenza in attesa di avere riscontri dalla Regione Emilia Romagna ed Atersir in merito alle tempistiche della gara sul servizio idrico che coinvolgono la società e che potrebbero influire sugli scenari futuri della stessa.

LA CONTABILITA' ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

Nel **Conto economico** sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			206.811.677,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			226.040.275,10
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-19.228.597,43
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			6.872.271,13
	PROVENTI	8.491.391,16	
	ONERI	1.619.120,03	
E) RETTIFICHE E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			17.090.130,49
	PROVENTI	20.162.310,25	
	ONERI	3.072.179,76	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)			4.733.804,19
IMPOSTE			-2.229.423,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			2.504.380,21

Il conto economico è stato elaborato sulla base del sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nella predisposizione del Conto economico ed in particolare in sede di scritture di assestamento sono stati rispettati i criteri di valutazione contenuti nel principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		2.593.871,98
maggiori crediti	2.511.346,50	
donazioni patrimoniali	15.000,00	
vendita rottami ferrosi	2.270,00	
rimborsi di imposte	65.255,48	
PLUSVALENZE PATRIMONIALI		597.631,00
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		2.975.706,96
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		13.995.100,31
entrate in conto capitale	699.635,96	
permessi di costruire	500.000,00	
storno fondo oscillazione partecipazioni	12.738.000,13	
altri proventi straordinari	57.464,22	
totale		20.162.310,25

ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		2.372.508,55
arretrati personale	146.696,22	
rimborsi di imposte	294.800,00	
spese straordinarie di parte corrente (tra cui DFB)	1.931.012,33	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		517.992,93
minori entrate per crediti insussistenti	517.456,48	
beni dismessi e rettifiche	536,45	
ALTRI ONERI STRAORDINARI		181.678,28
rimborsi in conto capitale	16.057,90	
perdita su crediti inesigibili non reiscritti in stato patrimoniale	130.701,22	
altri oneri straordinari	34.919,16	
totale		3.072.179,76

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E) 24* del Conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente, al netto delle economie sulle immobilizzazioni incorso, e come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E) 25* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, dichiarati insussistenti in sede di riaccertamento;

	totale	15.968.179,52	24.059.681,84
valore iniziale		749.398.718,70	
variazioni in aumento		15.968.179,52	
variazioni in diminuzione		24.059.681,84	
valore finale		741.307.216,38	

Al 31/12/2021 sono state rilevate le fatture da ricevere per immobilizzazioni materiali in corso in corrispondenza della quota degli impegni appartenenti agli "Investimenti fissi" non abbinati a fatture registrate entro l'anno per un importo di euro 2.931.821,87, come evidenziato nella Relazione delle Risultanze d'Inventario 2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Non essendo stato possibile acquisire i rendiconti 2021 delle aziende, a causa delle diverse tempistiche di approvazione dei bilanci, per uniformità rispetto ai criteri applicati in sede di predisposizione del bilancio consolidato, è stato applicato il metodo del patrimonio netto con riferimento ai bilanci 2020.

La valutazione è risultata la seguente:

VALORE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.20	VALORE 2020
AGAC Infrastrutture Spa	55,32	76.999.962,77
ASP Reggio Emilia Città delle persone	96,9	48.238.299,66
STU Reggiane Spa	70,00	10.825.742,20
Azienda Consorziale Trasporti	38,55	4.126.573,57
Campus srl	100,00	6.236.680,00
Farmacie Comunali Riunite Az. Spec.	100,00	12.482.237,00
Istituzione Scuole e Nidi	100,00	43.182.314,79
Reggio Children s.r.l.	51,00	1.144.755,69
Agenzia per la mobilità	38,55	1.502.244,16
Aeroporto Spa *	44,35	829.194,21
C.R.P.A. Spa*	23,41	946.552,68
Totale		206.514.556,73

*Crpa Spa e Aeroporto Spa sono classificate "società controllate" in virtù dei patti parasociali approvati a fine 2018.

VALORE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.20	VALORE 2020
Acer di Reggio Emilia	25,50	3.522.017,67
BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,02	24.474,76
Lepida Spa	0,0014	1.026,20
Reggio Emilia Innovazione S.c.r.l. in liquidazione	25,41	13.030,25
Iren Spa	6,42	118.662.029,03
Piacenza Infrastrutture Spa	22,13	5.316.334,38
Reggio Emilia Fiere Srl in liquidazione	26,49	0,00
Totale		127.538.912,28

°° Sono stati azzerati i valori delle partecipazioni in società con patrimonio netto negativo come da principio contabile.

VALORE FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.20	VALORE 2020
CONTROLLATE		
Fondazione Sport	60,00	1.077.102,00
Fondazione Mondinsieme	66,67	156.591,83
PARTECIPATE		
Fondazione Palazzo Magnani	40,00	51.215,20
Fondazione E 35	40,00	333.794,00
Fondazione Danza Aterballetto	50,00	109.098,50
Fondazione I Teatri	40,00	177.832,40
Fondazione Reggio Children	33,33	262.083,46
Fondazione Giustizia	10,00	8.449,70
Fondazione Simonini	20,00	333.909,60
Fondazione Ente Veneri	40,00	235.403,31
Associazione RPR Festival	20,00	23.517,40
Destinazione Turistica Emilia	0,84	722,81
Totale generale		2.769.720,20

Per calcolare la percentuale di partecipazione nelle Fondazioni è stato considerato il principio contabile n. 4/4 applicato concernente il bilancio consolidato: se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

Il valore delle partecipazioni iscritto nello Stato patrimoniale è stato determinato sulla base della valutazione di cui sopra tenendo conto delle movimentazioni contabili che sono state registrate nell'anno come risulta dal seguente prospetto.

Inoltre il valore delle imprese partecipate non ricomprende più il Fondo oscillazione partecipazioni, costituito nel 2008 per far fronte in generale ai rischi legati alla gestione delle aziende partecipate, in considerazione della modifica delle norme sulla costituzione del patrimonio netto che prevedono la costituzione di una riserva patrimoniale indisponibile legata a detto scopo. Detto fondo oscillazione partecipazioni è stato stornato rilevando in contropartita un provento straordinario del risultato economico

	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2020 (a)	VALUTAZIONE partecipazioni da bilanci aziende 2020 da Consolidato (d)	DIFFERENZE DI VALUTAZ. (d-c)	MOVIMENTI CONTABILI 2021 (e)	STORNO FONDO OSCILLAZ. 2021 (f)	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2021 (d+e+f)	Fondo oscillaz. Partecipaz.	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2021 al netto del fondo
VALORE IMPRESE CONTROLLATE	204.639.215,70	206.514.556,73	1.875.341,03	200.000,00		206.714.556,73		206.714.556,73
VALORE ALTRI SOGGETTI	2.897.868,16	2.769.720,20	-128.147,96			2.769.720,20		2.769.720,20
VALORE IMPRESE PARTECIPATE	125.344.883,63	127.538.912,28	2.194.028,65			127.538.912,28	0,00	127.538.912,28
	332.881.967,49	336.823.189,21	3.941.221,72	200.000,00		337.023.189,21		337.023.189,21
- FONDO OSCILLAZIONE PARTECIPAZIONI	-12.738.000,13	-12.738.000,13			12.738.000,13	0,00		
	320.143.967,36	324.085.189,08		12.938.000,13		337.023.189,21		

Crediti

L'organo di revisione ha verificato la corrispondenza tra il saldo patrimoniale dei crediti al 31.12.2021 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti, tenuto conto del credito verso l'Erario per IVA che non transita dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2021 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con l'incremento delle riserve come riportato nel seguente prospetto che evidenzia la "rimodulazione" delle voci del patrimonio netto iniziale a seguito del XIII decreto correttivo al D.Lgs. 118/2011 emanato nel 2021:

Articolazione Patrimonio Netto Stato Patrimoniale 2020	Valore all'1/01/2021	Nuova articolazione Patrimonio Netto dopo il XIII decreto correttivo al D.Lgs. 118/2011	Valore "rimodulato" all'1/01/2021	variazioni positive	variazioni negative	Valore al 31/12/2021
Fondo di dotazione	130.667.043,69	Fondo di dotazione	130.667.043,69			130.667.043,69
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	327.013.466,67	Riserve da capitale	35.371.545,23			35.371.545,23
Riserva da capitale	0,00		215.660.215,67	3.193.592,22		218.853.807,89
Riserve da permessi di costruire	215.660.215,67	Riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali, culturali	199.504.961,06		5.552.146,73	193.952.814,33
Riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali, culturali	199.504.961,06	Altre riserve indisponibili (società e fondazioni)	19.928.454,09	3.941.221,72		23.869.675,81
Altre riserve indisponibili	55.299.999,32	Altre riserve disponibili				0,00
Risultato economico dell'esercizio	-1.549.455,44	Risultato economico dell'esercizio	-1.549.455,44	4.053.835,65		2.504.380,21
		Risultati economici di esercizi precedenti	327.013.466,67	5.552.146,73	-1.549.455,44	331.016.157,96
		Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO	926.596.230,97	TOTALE PATRIMONIO NETTO	926.596.230,97	16.740.796,32	4.002.691,29	936.235.425,12

In particolare le "Altre riserve indisponibili" sono state "spacchettate" tenendo conto che per Euro 35.371.545,23 erano rappresentate da una "Riserva di rivalutazione per rettifica valori iniziali patrimoniali prima applicazione principi contabili armonizzazione (2015)" e per la differenza erano vincolate all'utilizzo del metodo del PN per la valutazione delle partecipazioni.

In applicazione dei principi contabili, gli scostamenti derivanti dalla valutazione delle partecipazioni sono stati rilevati in una riserva indisponibile del patrimonio netto, senza determinare componenti economici straordinari.

Si evidenzia che i permessi di costruire destinati agli investimenti sono stati valorizzati in una riserva libera, diversamente dai contributi agli investimenti che sono imputati a Conto economico con la tecnica dei risconti passivi.

La riserva indisponibile beni demaniali è pari al valore dei beni demaniali iscritto nell'attivo patrimoniale; in applicazione del principio contabile applicato di cui all'allegato n.4/3 al Dlgs 118/201 detta riserva varia in conseguenza alla movimentazione dei beni demaniali e il saldo delle variazioni deve essere attribuito alle Riserve "da risultato economico di esercizi precedenti".

Il risultato economico 2020 è stato portato a Riserva risultati economici esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati in misura corrispondente ai vincoli sull'avanzo il Fondo contenzioso, il Fondo perdite partecipate, il Fondo rischi insoluti Acer, il Fondo rischi accordi bonari, il Fondo rinnovi contrattuali, il Fondo per indennità di fine mandato del sindaco, il Fondo rischi spese potenziali, il Fondo franchigie per contratti assicurativi e il Fondo leasing .

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2021 e i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari).

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2021 corrisponde al totale dei residui passivi, cui si deve aggiungere il debito per conferimenti in natura non ancora rogati.

Ratei e risconti

Tra i risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti che devono essere rinviati agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile armonizzato. Si tratta infatti di ricavi pluriennali da sospendere contabilmente in sede di assestamento per determinare la quota di competenza dell'esercizio in conformità al piano di ammortamento dei cespiti che hanno finanziato a rettifica indiretta dei loro costi di ammortamento.

Nella voce "Altri risconti passivi" è compresa la quota della sopravvenienza attiva determinata dall'acquisizione gratuita degli alloggi Acer ex L. 24/01 la quale, in applicazione del principio contabile, ha la stessa natura economica dei contributi destinati agli investimenti.

CONTI D'ORDINE

In applicazione dei nuovi principi contabili il momento di rilevazione dei costi e dei debiti, anche per la parte investimenti, coincide con la validazione delle fatture ricevute da parte dei Servizi. Inoltre gli impegni di spesa sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni 2021 si sono tradotti in costi e in debiti per fatture ricevute o da ricevere, senza determinazione di impegni non costo al 31/12/2021.

Infatti tra i conti d'ordine patrimoniali alla voce "Impegni su esercizi futuri" sono iscritti gli importi imputati all'esercizio successivo (2022) mediante il meccanismo dell'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che il Comune ha predisposto la Relazione della Giunta ai sensi dell'art. 151 c.6 e dell'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e al disposto del DM 1/8/2019 e che la stessa esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati con l'applicazione del nuovo principio contabile economico patrimoniale All. 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

La relazione si compone di una parte di analisi delle attività poste in essere, suddivisa per politiche, che evidenzia i risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Villa (Presidente)

Dott.ssa Paola Bianchini (Componente)

Dott.ssa Daniela Mollica (Componente)